



**REGOLAMENTO CONTENENTE CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI. ART. 12 L. 07 AGOSTO 1990, N. 241.**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 29/12/1990  
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 09/04/1998  
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2008  
Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29/09/2008

## **CAPO I FINALITA'**

### **ART. 1**

1. Con il presente regolamento il Comune di Polinago (MO), nello esercizio dei suoi poteri di autonomia, determina le forme di garanzia stabilite per la concessione di finanziamenti o benefici economici ad Enti pubblici o soggetti privati , in relazione a quanto previsto dall'art. 12 della legge 07 Agosto 1990, n. 241, assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa ed il conseguimento delle utilità sociali alle quali saranno finalizzate le risorse pubbliche impiegate.

### **ART. 2**

1. L'osservanza dei criteri e delle modalità stabilite dal presente regolamento costituiscono condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamenti e benefici economici da parte del Comune.
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo alle norme che gli stessi si riferiscono.

### **ART. 3**

1. Gli atti relativi alla concessione di finanziamenti o benefici economici sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune, per la durata prevista dalla legge.
2. Di tali atti ogni cittadino può prendere visione in qualunque momento, anche successivamente alla pubblicazione, facendone richiesta nelle forme previste dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

## **CAPO II SETTORI DI INTERVENTO**

### **ART. 4**

1. I settori per i quali l'Amministrazione comunale può effettuare la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici o soggetti privati, nei limiti delle risorse di cui dispone, sono di norma i seguenti:
  - a) sport, tempo libero, attività ricreativa, costume e folklore;
  - b) cultura, storia, tradizioni, opere monumentali ed ambiente;
  - c) assistenza scolastica;
  - d) sviluppo economico.
2. Sono esclusi dalla presente disciplina i costi sociali che l'Amministrazione assume per i servizi dalla stessa gestiti o dei quali promuove la gestione o l'organizzazione per suo conto da parte di altri soggetti, essendo gli stessi regolati:
  - a) per quanto relativi ad agevolazioni, riduzioni ed esenzioni dal pagamento dei corrispettivi per la fruizione dei beni e dei servizi, dalla disciplina da stabilirsi in conformità all'art.32, comma 2<sup>a</sup>, lettera g, della legge 08 giugno 1990, n. 142;
  - b) per quanto concerne agevolazioni relative alle tariffe per la erogazione di altri pubblici servizi, dai rispettivi regolamenti.

**CAPO III**  
**SPORT, TEMPO LIBERO, ATTIVITA' RICREATIVE, COSTUME E FOLKLORE**

**ART. 5**  
**FINALITA'**

1. Gli interventi nel settore hanno i seguenti scopi:
  - a) promozione, sostegno e sviluppo dell'attività sportiva, con speciale riguardo a quella dilettantistica ed amatoriale diretta alla educazione sportiva giovanile;
  - b) promozione, sostegno e sviluppo delle attività ricreative del tempo libero;
  - c) promozione turistica del territorio.

**ART. 6**  
**TIPI DI INTERVENTO**

1. L'Amministrazione comunale persegue le finalità di cui all'art. 5 mediante:
  - la partecipazione all'organizzazione di corsi, gare, incontri, manifestazioni, intrattenimenti;
  - l'erogazione di contributi per l'attività complessivamente svolta ovvero per singole iniziative;
  - acquistando coppe, trofei, targhe, medaglie o premi di altra natura;
  - la concessione gratuita o comunque agevolata dell'uso di aree, locali, impianti ed attrezzature.

**ART. 7**  
**CRITERI**

1. Il criterio che principalmente dovrà assumersi fa riferimento a validità dell'attività complessiva o della specifica manifestazione ai fini del perseguimento degli obiettivi prefissati.
2. Più in particolare si terrà conto:
  - del numero degli associati;
  - delle iniziative promosse ed organizzate o programmate, valutate sia dal punto di vista quantitativo che qualificativo;
  - delle capacità di coinvolgimento della popolazione, segnatamente di quella giovanile;
  - della valenza dal punto di vista dell'attrattiva turistica;
  - degli oneri finanziari;
  - dell'applicazione, per quanto di interesse, ad una delle federazioni sportive nazionali.

**ART. 8**  
**BENEFICIARI**

1. Potranno beneficiare degli interventi di cui all'art. 6, gli enti, le associazioni, i gruppi ed in genere gli organismi di natura associativa che perseguono le finalità considerate.

**ART. 9**  
**DOCUMENTAZIONE**

1. Anche in questo caso occorrerà apposita domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, con relativa motivazione ed indicazione delle finalità che mediante il contributo, l'agevolazione, ecc... si intende raggiungere.

2. Quando la richiesta fa riferimento all'attività complessiva del soggetto, dovrà indicarsi:
  - l'attività ed i fini;
  - il numero degli associati;
  - le specifiche iniziative nel corso dell'anno;
  - i costi e le entrate;
  - le altre fonti di finanziamento.
3. Nel caso di singole iniziative dovrà specificarsi:
  - la data ed il programma;
  - i partecipanti;
  - gli oneri complessivi;
  - le risorse disponibili;
  - gli altri mezzi di copertura della spesa;
  - gli altri soggetti aderenti all'organizzazione.

## **CAPO IV CULTURA, STORIA, TRADIZIONE, OPERE MONUMENTALI, AMBIENTE**

### **ART. 10 FINALITA'**

1. L'Amministrazione comunale interviene nel settore per il perseguimento delle finalità di seguito elencate:
  - a) promozione culturale ed educativa nell'ambito del territorio comunale;
  - b) promozione di attività teatrali e musicali, di pregio artistico, storico o tradizionale;
  - c) realizzazione e valorizzazione di opere d'arte e monumentali valorizzazione delle tradizioni storiche, culturali, sociali e delle bellezze naturali che costituiscono patrimonio della collettività;
  - d) organizzazione di mostre, esposizioni e convegni di carattere storico, culturale, artistico, scientifico.

### **ART. 11 TIPI DI INTERVENTO**

1. Gli interventi nel settore consistono:
  - nella collaborazione con altri soggetti, nell'organizzazione ed allestimento delle manifestazioni;
  - nella concessione gratuita o comunque agevolata dell'uso di aree locali, impianti ed attrezzature;
  - nell'acquisto diretto di materiali necessari per la realizzazione delle iniziative;
  - nella concessione di contributi, agli organismi operanti nel settore, sia a sostegno dell'attività complessivamente svolta che per le specifiche iniziative.

### **ART. 12 CRITERI**

1. Saranno seguiti i seguenti criteri:
  - rilevanza educativa, culturale, storica, ambientale dell'azione già svolta o di quella programmata ovvero l'importanza delle particolari iniziative;
  - interesse per la comunità locale ed idoneità a costituire polo di aggregazione per la cittadinanza;
  - capacità di coinvolgimento e di attrazione, di altri soggetti con particolare riguardo alle popolazioni limitrofe accomunate da storia, cultura e tradizioni.

**ART. 13**  
**BENEFICI E DOCUMENTAZIONE**

1. Si fa integrale riferimento a quanto previsto agli artt. 8 e 9.
2. Nell'ipotesi in cui si tratti di realizzare opere d'arte o monumentali, è altresì necessario indicare:
  - il soggetto incaricato dell'esecuzione;
  - il preventivo di spesa;
  - il piano finanziario.

**CAPO V**  
**ASSISTENZA SCOLASTICA**

**ART. 14**  
**FINALITA'**

1. Le iniziative dell'Amministrazione comunale nel settore sono dirette:
  - a) a rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo;
  - b) a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento di tale diritto e che impediscono lo sviluppo delle personalità e l'inserimento nella società e nel lavoro;
  - c) a favorire la qualificazione del sistema scolastico e formativo.

**ART. 15**  
**TIPI DI INTERVENTO**

1. A) Interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza del sistema scolastico:
  - a) facilitazioni di viaggio da attuarsi mediante l'assunzione diretta (totale o parziale) delle spese per usufruire dei normali trasporti di linea o mediante contributi alle famiglie che provvedono in proprio;
  - b) pagamento parziale o totale dei corrispettivi per i servizi di mensa;
  - c) fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola elementare ;
  - d) fornitura dei testi scolastici, pubblicazioni od altro materiale didattico in relazione a situazioni di disagio economico e familiare;
  - e) sussidi e servizi speciali ad alunni portatori di handicap;
  - f) pagamento parziale o totale delle rette per ospitalità presso collegi, convitti e simili.
2. Si ribadisce che sono esclusi dalla presente disciplina i costi sociali di cui all'art. 4, comma 2<sup>^</sup>.
3. Nell'ipotesi di servizi gestiti direttamente o per conto dell'Amministrazione, da altri soggetti, potranno essere concesse agevolazioni, riduzioni, esoneri.
4. B) Interventi volti a favorire la qualificazione del sistema scolastico:
  - a) fornitura diretta di attrezzature e strumenti didattici;
  - b) erogazione di contributi per l'acquisto dei materiali di cui sopra;
  - c) sostegno a progetti di sperimentazione didattica ed a progetti educativi di carattere specifico deliberati dai competenti organi scolastici;
  - d) facilitazioni nell'utilizzo di strutture culturali e sportive;
  - e) contributi ad istituti scolastici superiori a carattere privato operanti nel territorio comunale o nei comuni limitrofi purché interessati dalla frequenza di un consistente numero di studenti residenti in Polinago.

## **ART. 16 CRITERI**

1. Di regola gli interventi di cui all'articolo che precede sub lett. Aa), Ab) ed Ac) verranno disposti senza distinzioni riferite alle condizioni finanziarie, al reddito ed alle distanze.
2. In caso di particolare disagio dovuto a situazioni di bisogno od a distanze od a percorsi eccezionalmente gravosi, potranno deliberarsi specifiche erogazioni.
3. Gli interventi di cui alle lett. Ad), Ae) ed Af) dovranno tenere conto delle situazioni economiche e familiari ovvero della gravità della menomazione.
4. Analogamente per le ipotesi di agevolazioni, diminuzioni ed esoneri riferiti ai servizi comunali.
5. Le iniziative di cui alla lett. B) terranno conto della idoneità degli strumenti, delle attrezzature e dei progetti o delle facilitazioni a render più qualificante ed affidare l'attività didattica ed educativa, la formazione e lo sviluppo della personalità e l'inserimento nella società e nel mondo del lavoro.
6. Per i contributi ad istituti scolastici privati, sarà prevalentemente considerata l'opportunità che essi garantiscano di continuare corsi di studio nei territori montani e disagiati privi di analoghe strutture pubbliche.

## **ART. 17 BENEFICIARI**

1. Gli interventi di cui all'art. 15 lett. A (esclusa l'ipotesi sub Ac) saranno attuati a favore degli alunni e studenti che frequentano scuola di ogni ordine e grado, pubbliche e private, ad esclusione dell'Università.
2. Gli interventi sub B) riguarderanno esclusivamente le istituzioni scolastiche pubbliche, ad eccezione di quelle di cui all'ultimo periodo, diretti già come specificato ad istituti privati.

## **ART 18 DOCUMENTAZIONE**

1. Con riferimento agli interventi di cui all'art. 15, lett. A) ed, a seconda dei tipi, dei criteri e dei beneficiari, sarà richiesta, oltre ad apposita domanda motivata, la descrizione, se necessario documentata, della situazione di disagio economico o familiare, della menomazione, dei redditi del nucleo familiare, della situazione pregiudizievole dovuta alla gravosità della distanza o dei percorsi.
2. Potrà prescindere dall'istanza e provvedersi d'ufficio nei casi indicati alla lett. Aa), Ab), ed Ac).
3. Per le ipotesi di cui all'art. 15 lett. B) occorrerà proporre domanda specificando la finalità e, se del caso, il costo complessivo delle attrezzature e degli strumenti dei progetti o dell'utilizzo agevolato delle strutture comunali.
4. Per ottenere i contributi di cui all'art. 15 lett. B), ultimo periodo, l'istanza dovrà contenere l'indicazione numerica degli studenti residenti in Polinago iscritti o frequentanti, unitamente ad apposita dichiarazione circa l'assenza di fini di lucro.

## **CAPO VI SVILUPPO ECONOMICO**

### **ART. 19 FINALITA'**

5. L'Amministrazione comunale interviene nel settore per favorire la tenuta e lo sviluppo delle imprese locali e, congiuntamente, dell'occupazione particolarmente con riferimento all'agricoltura ed all'artigianato per la specifica rilevanza nell'economia locale.

### **ART. 20 TIPI DI INTERVENTO**

1. Il sostegno allo sviluppo economico sarà prevalentemente attuato attraverso:
  - l'attivazione e gestione di servizi, la realizzazione e gestione di infrastrutture;
  - la promozione ed eventualmente la partecipazione a forme associative, anche a partecipazione mista, per l'attivazione, costruzione, gestione dei servizi e delle opere di cui sopra;
  - la erogazione di contributi ad altre forme di vantaggi economici a sostegno delle aziende in caso di crisi individuale o di settore per far fronte a danni – dovuti ad eventi naturali, per stimolare promuovere iniziative ed investimenti;
  - la concessione di agevolazioni nell'utilizzo di strutture di proprietà comunale.

### **ART. 21 CRITERI**

1. I prevalenti criteri da seguire sono:
  - importanza del settore per l'economia locale;
  - prospettiva di tenuta e sviluppo;
  - numero dei lavoratori occupati e potenzialità nell'intervento della assunzioni;
  - gravità delle crisi ovvero del pregiudizio provocato da eventi naturali;
  - entità dell'investimento.

### **ART. 22 BENEFICIARI**

1. Potranno essere destinatari dei benefici disposti dalla Amministrazione comunale le imprese (sia che si tratti di imprese individuali, che di società, consorzi o cooperative) aventi sede nel territorio comunale o che, comunque, occupano un rilevante numero di dipendenti aventi residenza nel Comune di Polinago.
2. I contributi, le agevolazioni, i servizi, ecc..., potranno anche essere disposti ed organizzati a livello di Comunità Montana od in forma associativa con altri Comuni, enti pubblici e privati.
3. Nel caso specifico di concessioni o gestioni da parte della Comunità Montana si rinvia, per i criteri a quelli fissati dal competente organo deliberativo del predetto Ente nel quale il Comune di Polinago è rappresentato.

### **ART. 23 DOCUMENTAZIONE**

1. Dovrà presentarsi apposita istanza indicante finalità, motivazioni e settori di appartenenza.

2. A seconda dei casi la domanda sarà corredata:
  - dall'indicazione dell'entità del danno subito a causa di eventi naturali od eventualmente la certificazione od attestazione comprovante l'evento medesimo;
  - dal preventivo di spesa o dal piano finanziario (con specifico riguardo agli investimenti);
  - dalla indicazione del numero dei dipendenti residenti in Polinago e delle nuove assunzioni che si intendono operare.
3. Quando si tratti di attivare e/o gestire servizi, realizzare e/o gestire infrastrutture o promuovere forme associative, si potrà prescindere da specifiche richieste potendo l'Amministrazione attivarsi d'Ufficio.

## **CAPO VII**

### **ART. 24**

#### **INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA'**

Il Comune si impegna a concorrere con propri sostegni economici, unitamente ai privati interessi, per realizzare opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla viabilità minore all'interno del territorio comunale.

L'erogazione dei contributi avverrà seguendo le procedure e le modalità di seguito precisate:

#### **STRADE VICINALI ED INTERPONDERALI DI USO PUBBLICO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Il Comune assume a proprio carico la spesa relativa ai lavori di sistemazione della sede stradale fino alla concorrenza massima del 40%.

L'importo ritenuto ammissibile verrà stabilito dall'Ufficio Tecnico comunale con propria relazione di congruità.

#### **1. DESTINATARI:**

Rappresentanti di Consorzi e Privati

#### **2. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE:**

La strada da sistemare deve avere una lunghezza superiore a ml. 100 ed una larghezza massima di ml. 3.50 e comunque di uso pubblico.

L'eccedenza a ml. 3.50 sarà a carico del richiedente.

#### **3. DOMANDE:**

Al fine di ottenere il contributo, il rappresentante del Consorzio o il Privato, dovranno produrre istanza al Sindaco del Comune entro il 31/03 di ogni anno, dichiarando la lunghezza e la larghezza della strada da asfaltare e l'uso pubblico della stessa.

La domanda deve essere corredata da un preventivo di spesa.

Il rappresentante del Consorzio o il Privato dovranno comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale la data di inizio dei lavori.

Per il 1998 la scadenza di presentazione è il 30/06/1998.

Il Responsabile del Servizio provvederà ad approvare la graduatoria delle domande presentate entro i termini sulla base dei seguenti criteri:

- a) caratteristica della strada a servizio di aziende agricole e o aziende produttive;
- b) numero residenti serviti dalla strada;
- c) strada di collegamento di altre strade pubbliche o ad uso pubblico;
- d) unità abitative servite.



Detta graduatoria sarà sottoposta alla Giunta Comunale per l'erogazione dei contributi, tenuto conto dell'istruttoria tecnica e contabile – finanziaria dei Responsabili dei Servizi.

Per l'istruttoria delle domande il Responsabile del Servizio si avvarrà di una commissione da lui presieduta composta da 1 esperto designato dal gruppo di maggioranza, 1 esperto designato dal gruppo di minoranza e 2 membri designati dalle forze sindacali del settore agricolo più rappresentative.

Detta commissione sarà nominata dalla Giunta Comunale tenuto conto delle designazioni delle Organizzazioni Sindacali e dai Capigruppo consiliari.

### **PIAZZALI E SAGRATI DELLE CHIESE DI USO PUBBLICO**

Il Comune interviene con proprio sostegno finanziario nella realizzazione di tutte le opere di manutenzione straordinaria nella misura del 40% dell'importo ritenuto ammissibile a contributo.

### **FORNITURA INERTI**

Il Comune interviene con proprio concorso economico per la realizzazione di interventi di sistemazione sia ordinaria che straordinaria.

Il Comune assume a proprio carico la spesa relativa alla fornitura di inerti; le spese di trasporto e posa in opera sono a carico del richiedente.

I richiedenti devono presentare richieste di contributo corredate dalla fattura relativa alla fornitura degli inerti.